



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 26/05/2016

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 4

N. di Prot. 763 del 27/05/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI.

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 26 (ventisei) del mese di maggio alle ore 16:18 presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da invito formulato dal Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta prot. n. 638 del 09/05/2016.

Presiede la seduta l'Ing. Marco Puiatti, in qualità di Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 183 del 23/12/2015. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani.

Funge da verbalizzante il Dott. Vito-Andrea Fassina

Scrutatori: Sindaco del Comune di Campodoro Massimo Ramina, Assessore del Comune di Enego Loris Frison, Assessore del Comune di Marostica Giuseppe Loris Marchiorato

Revisore Contabile: Dott. Luca Manfron

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Grantorto	8	A	Saccolongo	8	A
Bassano del Grappa	74	P	Limena	13	P	San Giorgio delle Pertiche	17	P
Battaglia Terme	7	A	Loreggia	12	A	San Giorgio in Bosco	11	P
Borgoricco	14	P	Lusiana	5	A	San Martino di Lupari	22	A
Cadoneghe	27	P	Marostica	24	P	San Nazario	3	A
Campodarsego	24	A	Mason Vicentino	6	P	San Pietro in Gu	8	P
Campodoro	5	P	Massanzago	10	P	Santa Giustina in Colle	12	A
Campolongo sul Brenta	1	A	Mestrino	19	A	Saonara	17	P
Camposampiero	21	P	Molvena	4	P	Schiavon	4	P
Campo San Martino	10	P	Montegrotto Terme	19	A	Selvazzano Dentro	38	A
Carmignano di Brenta	13	P	Nove	9	P	Solagna	3	A
Cartigliano	6	A	Noventa Padovana	19	A	Teolo	15	P
Cassola	24	P	Pianezze	4	A	Tezze sul Brenta	22	A
Cervarese Santa Croce	10	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Tombolo	14	P
Cison del Grappa	2	A	Piombino Dese	16	A	Torreglia	11	P
Cittadella	34	A	Pove del Grappa	5	P	Trebaseleghe	21	A
Conco	4	P	Pozzoleone	5	P	Valstagna	3	A
Curtarolo	12	A	Resana	16	A	Veggiano	8	P
Enego	3	P	Roana	7	A	Vigodarzere	22	P
Fontaniva	14	P	Romano d'Ezzelino	25	A	Vigonza	38	P
Foza	1	A	Rosà	24	P	Villa del Conte	9	A
Galliera Veneta	12	P	Rossano Veneto	14	P	Villafranca Padovana	17	A
Gallo	4	A	Rotzo	1	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Galzignano Terme	8	A	Rovolon	8	A			
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			37		73		25	
MILLESIMI			555		1.000		334	

PRESIEDE L'ASSEMBLEA

II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 6

Allegati vari

PRESIEDE L'ASSEMBLEA
II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente in data 27/05/2016

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il suddetto Commissario ad Acta è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il suddetto Commissario ad Acta è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il suddetto Commissario ad Acta è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il suddetto Commissario ad Acta è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

PREMESSO, altresì, che il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 11 c. 12 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce che per l'esercizio 2015 gli enti di cui al comma 1 del medesimo D.Lgs., adottano gli schemi di bilancio di previsione e pluriennale vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi di bilancio cui è attribuita esclusivamente una funzione conoscitiva;

DATO ATTO che, con proprio Decreto n. 12 del 19/03/2015 si è stabilito di rinviare al 2016, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- l'adozione del Piano dei Conti Integrato,
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

PRESO ATTO che, in osservanza del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e delle note esplicative consultabili nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali, del sito internet della Ragioneria Generale dello Stato, il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015 deve essere redatto secondo lo schema previgente e, esclusivamente con funzione conoscitiva, secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

PRECISATO inoltre che, in osservanza della normativa qui citata, gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale all'01/01/2016, come il Consiglio di Bacino Brenta, non devono compilare il Conto Economico 2015 e il Conto del Patrimonio 2015 secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ma solo il Conto del Bilancio secondo lo schema di cui all'allegato stesso ed esclusivamente con finalità conoscitiva;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
 - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive,
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 32 del 15/09/2015 con il quale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 33 del 15/09/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 30/11/2015 con cui è stata approvata la Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 25/03/2016 con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui predisponendo l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 16 del 06/04/2016 con cui sono stati approvati la Relazione illustrativa dei dati consuntivi 2015 prescritta dagli articoli 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e la proposta per l'Assemblea del Rendiconto di Gestione anno 2015 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio dell'ente per l'esercizio finanziario 2015, nei documenti e schemi lì allegati;

VISTI:

- il Conto del Bilancio 2015 che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria, contenuta nel bilancio annuale, rispetto alle previsioni, redatto secondo lo schema previgente e, esclusivamente con funzione

conoscitiva, secondo lo schema previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

- il Prospetto di Conciliazione 2015, redatto secondo lo schema previgente, che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico;

- il Conto Economico 2015, redatto secondo lo schema previgente, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i principi della competenza economica;

- il Conto del Patrimonio 2015, redatto secondo lo schema previgente, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale (riassume quindi il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti, nonché le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause);

- l'attestazione di merito rilasciata dal Direttore dell'ente;

DATO ATTO che il Consegnatario di beni ha già provveduto a rivalutare i beni del patrimonio applicando le percentuali di ammortamento specificate nel Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e a registrare i valori corretti dei beni medesimi nel Conto del Consegnatario di Beni anno 2015 da lui reso ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000 e acquisito agli atti con prot. n. 101 del 26/01/2016;

DATO ATTO che è stato di conseguenza aggiornato l'Inventario al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che l'Economo dell'ente ha reso il proprio Conto della Gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000, documento acquisito agli atti con prot. n. 100 del 26/01/2016;

VISTO il Conto del Tesoriere 2015, reso dal Banco Popolare Società Cooperativa cod. fiscale 03700430238 e acquisito agli atti con prot. n. 102 del 26/01/2016;

VISTA la Relazione illustrativa dei dati consuntivi 2015 prescritta dagli articoli 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Rendiconto di Gestione del precedente esercizio finanziario 2014 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 29/04/2015 e risulta pubblicato nel sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente;

VISTA la Relazione del Revisore Contabile redatta ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che l'odierna Assemblea era stata originariamente fissata per il 27/04/2016 come da convocazione prot. n. 554 del 19/04/2016, con all'ordine del giorno l'approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2015, ma che, successivamente, l'Assemblea stessa per mere motivazioni tecniche connesse agli adempimenti obbligatori in materia tariffaria, è stata posticipata prima al 12/05/2016 con lettera prot. n. 574 del 22/04/2016 e poi ad oggi con lettera prot. n. 638 del 09/05/2016;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- i Principi Contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2015 e documenti allegati;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	37	33	0	4	20
				Carmignano di Brenta, Fontaniva, Pozzoleone, San Giorgio in Bosco	
MILLESIMI	555	512	0	43	279

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della Gestione anno 2015 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio dell'ente per l'esercizio finanziario 2015, con l'allegata Relazione illustrativa dei dati consuntivi 2015, i documenti e gli schemi allegati alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale ed i seguenti quadri riepilogativi:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di Cassa al 1° Gennaio 2015	-	-	4.243.864,49
Riscossioni	276.240,32	1.759.666,24	2.035.906,56
Pagamenti	892.560,14	1.496.857,10	2.389.417,24
Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2015			3.890.353,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			3.890.353,81
Residui attivi	1.837.000,00	102.012,57	1.939.012,57
Residui passivi	7.736,94	777.478,91	785.215,85
Differenza			1.153.796,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015			5.044.150,53
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi Vincolati		2.572.000,00
	Fondi per il finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		2.472.150,53
	Totale Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		5.044.150,53

CONTO ECONOMICO

Utile d'esercizio 2015

euro **476.959,36**

CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio Netto al 31/12/2015

euro **2.779.545,59**

2. di dare atto che con Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 25/03/2016 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
3. di dare atto che i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio, ai sensi dell'art. 189 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che i residui passivi conservati derivano dai formali provvedimenti di impegno esecutivi ai sensi di legge e che nella determinazione degli stessi si è tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che il Consegretario di beni ha già provveduto a rivalutare i beni del patrimonio applicando le percentuali di ammortamento specificate nel Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e a registrare i valori corretti dei beni medesimi nel Conto del Consegretario di Beni anno 2015 da lui reso ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000 e acquisito agli atti con prot. n. 101 del 26/01/2016;
6. di dare atto che è stato di conseguenza aggiornato l'Inventario al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che l'Economo dell'ente ha reso il proprio Conto della Gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000, documento acquisito agli atti con prot. n. 100 del 26/01/2016;

8. di dare atto che il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2015 è stato reso dal Banco Popolare Società Cooperativa cod. fiscale 03700430238 ed è stato acquisito agli atti con prot. n. 102 del 26/01/2016;
9. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015;
10. di dare atto che i succitati documenti fanno parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione unitamente agli altri allegati previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 26/05/2016

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

Il Commissario ad Acta, che presiede l'Assemblea, propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.